



COMUNE DI PONTEDERA
Provincia di Pisa

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera Numero 8 del 17/03/2015

OGGETTO:

REGOLAMENTO URBANISTICO - VERIFICA DELLE OSSERVAZIONI PERVENUTE E APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 231 DELLA L.R. N. 65/2014 E DEGLI ARTT. 16 E 17 DELLA L.R. N. 1/2005- APPROVAZIONE VARIANTE SEMPLIFICATA AL PIANO STRUTTURALE.

L' anno duemilaquindici il giorno diciassette del mese di Marzo alle ore 17:10 nell'apposita sala del Municipio si è riunito il Consiglio Comunale per deliberare sulle proposte all'Ordine del Giorno dietro invito diramato dal Presidente in data 10/03/2015 Prot. n. 7400 in seduta pubblica di CONVOCAZIONE PRIMA, SESSIONE ORDINARIA

Risultano presenti i Signori:

MILLOZZI SIMONE	P	CASELLI SELENE	P
PAOLUCCI ANDREA	P	CIAMPALINI GIORGIO	P
PANDOLFI DOMENICO	P	CURCIO LUCIA	P
PUCCINELLI ALESSANDRO	P	DELLA BELLA FLORIANO	P
BARONI FEDERICA	A	LEONE EUGENIO	P
BELLI MATTIA	P	TOGNETTI FABIO-ROBERTO	P
BRACCINI FABRIZIO	P	BARABOTTI FEDERICA	P
BOLOGNESI DAMIANO	P	TONCELLI FABIOLA	A
CAPPELLI SIMONE	P		

Partecipa alla riunione, ai sensi dell'art. 97, comma 4°, lettera a) del Decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, il Segretario Generale TIZIANA PICCHI.

Presiede il Presidente LUCIA CURCIO.

Assiste alla seduta senza diritto di voto l' Assessore MARCO CECCHI

Il Presidente accertato il numero legale per poter deliberare validamente, essendo presenti 15 Consiglieri su 17 assegnati, dichiara aperta la Seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Entrano in aula gli Assessori Angela Pirri e Marco Papiani ed il Dirigente del 1° Settore "Pianificazione Urbanistica, Edilizia e Lavori Pubblici" arch. Massimo Parrini;

Udita l'illustrazione del relatore Sindaco Millozzi Simone, come risulta dalla registrazione integrale conservata in atti;

A questo punto della discussione entra in aula la Consigliera Federica Baroni, quindi i Consiglieri presenti risultano essere n.16;

Premesso che:

- con deliberazione n. 2 del 25 febbraio 2014 è stata adottata, ai sensi degli artt. 17 e 18 della L.R. n. 1/2005, la variante generale al regolamento urbanistico (RU) con contestuale modifica al piano strutturale per quanto attiene ai soli dati statistici sulla capacità edificatoria delle singole U.T.O.E. e per la previsione di realizzare il nuovo collegamento stradale tra la "strada di patto" e la frazione di Santa Lucia, nel Sistema Territoriale della pianura;

- in osservanza della sopra detta L.R. n. 1/2005 il piano adottato è stato depositato presso la sede comunale per 60 giorni consecutivi, decorrenti dal 12/03/2014, pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito web del Comune e l'effettuato deposito è stato reso noto al pubblico mediante pubblicazione sul B.U.R.T. e tramite affissione di manifesti;

- la variante sopra detta rientra nel campo di applicazione di cui all'art. 5 comma 2 della Legge Regionale n. 10/2010 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza" ed è pertanto soggetta a Valutazione Ambientale Strategica (VAS); il proponente della variante, ovvero il 1° settore "Pianificazione Urbanistica, Edilizia e Lavori Pubblici", in data 08 ottobre 2014 ha dato avvio alla consultazione sul Rapporto Ambientale della variante di monitoraggio attraverso la pubblicazione di un avviso sul BURT n. 40 parte II del 08/10/2010 e sul sito web dell'Ente con il quale si comunica che la documentazione -Rapporto Ambientale e Sintesi non tecnica - è depositata presso gli uffici del 1° Settore e del garante della comunicazione, nonché consultabile sul sito internet del Comune di Pontedera e che eventuali osservazioni e/o pareri possono essere inviati entro 60 giorni dalla pubblicazione medesima;

Vista la certificazione del Dirigente del 1° Settore del Comune di Pontedera, attestante il deposito della deliberazione di adozione con i relativi allegati, la pubblicazione dell'Avviso di deposito all'Albo Pretorio, l'inserimento nel B.U.R.T. e che sono state presentate n.141 osservazioni, di cui n.135 di carattere urbanistico edilizio e n.6 inerenti la procedura di V.A.S. il cui elenco ed esito è rappresentato nella "Proposta di controdeduzione alle osservazioni presentate alla variante al Regolamento Urbanistico" allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale sotto la lettera "B";

Le osservazioni pervenute entro i termini ed oltre (n. 1 osservazione pervenuta oltre i termini) sono state esaminate ed istruite dai competenti uffici del 1° Settore "Pianificazione Urbanistica, Edilizia e Lavori Pubblici" e l'accoglimento totale o parziale delle medesime ha determinato correttivi, integrazioni e modifiche agli elaborati grafici e normativi del R.U. adottato, determinando riformulazioni e miglioramenti nella definizione dell'atto di pianificazione nel suo complesso;

Le suddette riformulazioni e correttivi per quanto concerne l'UTOE Pontedera est 1B2 – località Campi d'Era e l'U.T.O.E. Gello – Residenziale – Località GELLO hanno determinato modifiche sostanziali al Regolamento Urbanistico adottato e necessitano quindi di nuova adozione ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 65/2014;

Gli elaborati del Regolamento Urbanistico oggetto di nuova adozione sono i seguenti: Tavola 4b - U.T.O.E. a prevalente carattere residenziale Pontedera est (limitatamente al comparto n. 5 di

tipo C2); -Tavola 4 i -U.T.O.E. a prevalente carattere residenziale Gello (limitatamente al comparto n. 2 di tipo C2);

Le aree di nuova adozione sono soggette a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e della L.R. n. 10/2010;

L'Autorità Competente nel parere motivato si è espressa anche in merito alle previsioni oggetto di nuova adozione ed il Rapporto Ambientale è stato integrato in coerenza con le prescrizioni formulate dall'Autorità medesima;

Visto il seguente materiale relativo al progetto di R.U. elencato come riportato nella delibera di adozione, modificato o integrato in seguito all'accoglimento totale e/o parziale delle osservazioni pervenute:

Elaborato 1 – Relazione ex art.16 L. R. n.1/2005 con valenza di relazione tecnico-illustrativa-integrativa, parte integrante e sostanziale al presente atto sotto la lettera "A"

Elaborato 2 – Tav. 2 – Corografia dei vincoli (1:10.000)

Elaborato 3 – Tav. 3 – Individuazione cartografica delle Zone Omogenee (1:5.000)

3a – Quadro Generale Pontedera Ovest

3b – Quadro Generale Pontedera Centro

3C – Quadro Generale Pontedera Est

Elaborato 4 – Tav. 4 – Individuazione cartografica delle Zone Omogenee (1:2000)

4a – U.T.O.E. a prevalente carattere residenziale Pontedera Centro

4b – U.T.O.E. a prevalente carattere residenziale Pontedera Est

4c – U.T.O.E. a prevalente carattere residenziale Pontedera Ovest e UTOE a prevalente carattere produttivo di Pontedera – Gello Nord

4d – U.T.O.E. a prevalente carattere produttivo di Pontedera – Gello Sud

4e – U.T.O.E. a prevalente carattere residenziale La Rotta

4f – U.T.O.E. a prevalente carattere residenziale Il Romito

4g – U.T.O.E. a prevalente carattere residenziale La Borra

4h – U.T.O.E. a prevalente carattere residenziale Santa Lucia

4i – U.T.O.E. a prevalente carattere residenziale Gello

4j – U.T.O.E. a prevalente carattere residenziale I Pardossi

4K – U.T.O.E. a prevalente carattere residenziale Pontedera Est – Pietroconti e U.T.O.E. a prevalente carattere commerciale La Bianca

4l – U.T.O.E. prevalente carattere commerciale Il Chiesino

4m – U.T.O.E. a prevalente carattere ecologico Gello

4n – U.T.O.E. a prevalente carattere residenziale I Fabbri – Treggiaia Ovest

4o – U.T.O.E. a prevalente carattere residenziale I Fabbri – Treggiaia Est

4p – U.T.O.E. a prevalente carattere residenziale Montecastello

Elaborato 5 – Tav. 5 – Delimitazione dei Centri Abitati ai sensi del D.Lgs n.285/1992 (1:10.000)

Elaborato 6 – Norme Tecniche di attuazione

6a Allegato A – Edifici e comparti edilizi regolati da apposite schede-norma

6b Allegato B – Comparti di particolare valore ambientale, regolati da apposite schede-norma.

6c Allegato C – Edifici di particolare pregio storico, architettonico e ambientale con le relative categorie d'intervento;

Dato atto che per la variante al R.U. sono state redatte le certificazioni previste Regolamento di attuazione dell'art. 62 della L. R. n. 1/2005, approvato con D.P.G.R. 25/11/2011, n. 53/R, depositate al Genio Civile di Lucca e Pisa, sede di Pisa, in data 21 febbraio 2014 (deposito n. 20) dalle quali risulta l'esenzione di nuove indagini geologiche ai sensi dell'art. 3 comma 4 del DPGR n. 53/R del 2011, in quanto la variante di monitoraggio al regolamento urbanistico costituisce una mera riproposizione di vincoli urbanistici che complessivamente non comportano incremento di volume o di superficie coperta degli edifici ovvero non comportano cambiamenti delle condizioni di pericolosità o fattibilità definite con le indagini geologiche e idrauliche redatte con il 1° R.U. approvate con deliberazione consiliare n. 13/2006 e con i successivi aggiornamenti approvati con deliberazione consiliare n. 22/2011;

Riconfermati i contenuti della deliberazione di avvio del procedimento di variante generale (G.C. n. 84/2013), nonché della deliberazione di adozione del R.U. con la relazione del Responsabile del procedimento con le modifiche ed integrazioni effettuate a seguito di approfondimenti di ufficio;

Dato atto che:

- la variante generale del RU adottata, nel periodo di pubblicazione è stata oggetto di analisi e approfondimenti da parte del 1^a Settore "Pianificazione Urbanistica, Edilizia e Lavori Pubblici" al fine di apportarvi alcune correzioni dettate dalla necessità che esso sia conforme ai vari strumenti della pianificazione e della programmazione territoriale;

- a seguito di successivi controlli e/o segnalazioni, sono state riscontrate alcune inesattezze, dovute ad errori materiali e/o refusi compiuti nella stesura degli elaborati e delle norme tecniche di attuazione la cui correzione si è resa necessaria al fine di perfezionare gli elaborati oggetto di approvazione definitiva da parte del Consiglio Comunale;

- il regolamento urbanistico (RU) è lo strumento di governo del territorio obbligatorio per tutti i Comuni che disciplina gli insediamenti esistenti sull'intero territorio comunale mediante l'individuazione del perimetro aggiornato dei centri abitati, l'individuazione delle aree all'interno delle quali è possibile l'edificazione di ampliamento degli edifici esistenti, l'individuazione delle aree destinate ad opere di urbanizzazione primaria e secondaria, l'individuazione delle aree nelle quali si può intervenire solo mediante piani attuativi, la determinazione degli interventi consentiti all'esterno dei centri abitati, le infrastrutture da realizzare fuori dai centri abitati, la disciplina per il recupero del patrimonio urbanistico ed edilizio esistente, l'individuazione dei criteri di coordinamento delle scelte localizzative con gli atti di competenza del sindaco in materia di orari;

- il Responsabile del Procedimento ha accertato e certificato che il procedimento stesso si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti;

- la variante si è formata in piena coerenza con gli altri strumenti della pianificazione territoriale di riferimento (PTC, PIT);

- il Responsabile del procedimento ha assicurato che sono stati acquisiti i pareri richiesti dalla Legge, le segnalazioni, le proposte, i contributi e le condizioni formulate da soggetti, pubblici e privati, interessati con la stesura di un documento con allegato il rapporto del garante della comunicazione;

- a seguito degli incontri intercorsi per la valutazione delle scelte, la Regione Toscana ha condiviso le risposte al contributo regionale, nonché i criteri adottati nella controdeduzione alle osservazioni e le modifiche apportate al Regolamento Urbanistico;

- le osservazioni, le relative proposte di controdeduzione e le conseguenti modifiche apportate al Regolamento Urbanistico sono state oggetto di approfondimento e discussione nella seduta della Commissione Consiliare "Ambiente, assetto del territorio, lavoro e sviluppo economico" tenutasi in data 11 marzo 2015;

- la variante adottata è stata sottoposta a valutazione ambientale strategica (V.A.S.) di cui agli artt. 23 e seguenti della L.R. n. 10/2010 e successive modificazioni ed integrazioni, il cui esito finale è rappresentato dal parere motivato dell'Autorità competente espresso in data 09/03/2015 e trasmesso, insieme al rapporto ambientale e la documentazione acquisita nell'ambito della consultazione, all'Autorità procedente ed al Responsabile del Procedimento per l'approvazione in oggetto;

- per la corretta applicazione delle nuove previsioni è necessario individuare un periodo transitorio nel quale continueranno a prevalere le norme di salvaguardia ex Legge n. 1902/1952 "Misure di salvaguardia in pendenza dell'approvazione dei piani regolatori" e s.m.i. fino alla pubblicazione del R.U. sul B.U.R.T.;

Visti:

- il Piano d'Indirizzo Territoriale della Regione, approvato con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 72 del 24 luglio 2007;

- il Piano di indirizzo Territoriale a valenza Paesaggistica adottato dalla Regione Toscana con deliberazione di Consiglio Regionale n. 58 del 02/07/2014;

- il Piano Territoriale di Coordinamento della provincia di Pisa, approvato con Deliberazione C.P. n. 100 del 27 luglio 2006 e la sua variante approvata con deliberazione C.P. n. 7 del 13/01/2014;

- la Legge Regionale 12 febbraio 2010 n. 10 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza";

- la Legge Regionale n. 65 del 10 novembre 2014 "Norme per il governo del territorio";

- la Relazione ex art.16 L. R. n.1/2005 con valenza di relazione tecnico-illustrativa-integrativa, parte integrante e sostanziale al presente atto sotto la lettera "A";

- la "Proposta di controdeduzione alle osservazioni presentate alla variante al Regolamento Urbanistico" allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale sotto la lettera "B" nella quale è specificato l'esito con dettagliata motivazione, per ciascuna osservazione pervenuta;

- *il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dell'atto espresso, come stabilito dal comma 1 dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267, in data 11/03/2015, dal Dirigente del 1° Settore "Pianificazione Urbanistica, Edilizia e Lavori Pubblici" arch. Massimo Parrini;*

- *il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso, come stabilito dal comma 1 dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267, in data 16/03/2015, dal Dirigente del 3° Settore "Finanziario, Organizzazione e Sviluppo Locale" dott. Giuseppe Amodei;*

Con voti favorevoli n. 14 e contrari n.2 (Andrea Paolucci e Alessandro Puccinelli) espressi in forma palese da n. 16 Consiglieri presenti e votanti,

A seguito della proclamazione del Presidente,

DELIBERA

1. Di accogliere, accogliere parzialmente ovvero respingere, a seconda dei casi, le osservazioni pervenute nel periodo di pubblicazione ed oltre, secondo l'elenco e le motivazioni contenute nella "Proposta di controdeduzione alle osservazioni presentate alla variante al Regolamento Urbanistico" allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale sotto la lettera "B";

2. Di approvare, ai sensi degli artt. 16 e 17 della L.R. n. 1/2005, in attuazione dell'art 231 "Disposizioni transitorie per i comuni datati di regolamento urbanistico adottato" della Legge Regionale n. 65/2014, il Regolamento Urbanistico (Piano operativo), secondo gli elaborati elencati di seguito modificati e/o integrati in seguito all'accoglimento totale e/o parziale delle osservazioni pervenute ed alle analisi compiute d'ufficio dal 1° Settore "Pianificazione Urbanistica, Edilizia e Lavori Pubblici" :

Elaborato 1 – Relazione ex art.16 L. R. n.1/2005 con valenza di relazione tecnico-illustrativa-integrativa, parte integrante e sostanziale al presente atto sotto la lettera "A"

Elaborato 2 – Tav. 2 – Corografia dei vincoli (1:10.000)

Elaborato 3 – Tav. 3 – Individuazione cartografica delle Zone Omogenee (1:5.000)

3a – Quadro Generale Pontedera Ovest

3b – Quadro Generale Pontedera Centro

- 3C – Quadro Generale Pontedera Est
 Elaborato 4 – Tav. 4 – Individuazione cartografica delle Zone Omogenee (1:2000)
 4a – U.T.O.E. a prevalente carattere residenziale Pontedera Centro
 4b – U.T.O.E. a prevalente carattere residenziale Pontedera Est
 4c – U.T.O.E. a prevalente carattere residenziale Pontedera Ovest e UTOE a prevalente carattere produttivo di Pontedera – Gello Nord
 4d – U.T.O.E. a prevalente carattere produttivo di Pontedera – Gello Sud
 4e – U.T.O.E. a prevalente carattere residenziale La Rotta
 4f – U.T.O.E. a prevalente carattere residenziale Il Romito
 4g – U.T.O.E. a prevalente carattere residenziale La Borra
 4h – U.T.O.E. a prevalente carattere residenziale Santa Lucia
 4i – U.T.O.E. a prevalente carattere residenziale Gello
 4j – U.T.O.E. a prevalente carattere residenziale I Pardossi
 4K – U.T.O.E. a prevalente carattere residenziale Pontedera Est – Pietroconti e U.T.O.E. a prevalente carattere commerciale La Bianca
 4l – U.T.O.E. prevalente carattere commerciale Il Chiesino.
 4m – U.T.O.E. a prevalente carattere ecologico Gello
 4n – U.T.O.E. a prevalente carattere residenziale I Fabbri – Treggiaia Ovest
 4o – U.T.O.E. a prevalente carattere residenziale I Fabbri – Treggiaia Est
 4p – U.T.O.E. a prevalente carattere residenziale Montecastello
 Elaborato 5 – Tav. 5 – Delimitazione dei Centri Abitati ai sensi del D.Lgs n.285/1992 (1:10.000)
 Elaborato 6 – Norme Tecniche di attuazione
 6a Allegato A – Edifici e comparti edilizi regolati da apposite schede-norma
 6b Allegato B – Comparti di particolare valore ambientale, regolati da apposite schede-norma.
 6c Allegato C – Edifici di particolare pregio storico, architettonico e ambientale con le relative categorie d'intervento;

3.Di approvare, ai sensi degli artt. 17 e 17 bis della L.R. n. 1/2005, in attuazione dell'art 231 della Legge Regionale n. 65/2014, la variante semplificata al piano strutturale unicamente per quanto attiene ai soli dati statistici sulla capacità edificatoria delle singole U.T.O.E., opportunamente aggiornata nel "quadro revisionale strategico quinquennale 2015-2020 per singola UTOE" all'interno della tavola n. 6- Norme Tecniche di attuazione, e per la previsione di realizzare il nuovo collegamento stradale tra la "strada di patto" e la frazione di Santa Lucia, nel Sistema Territoriale della pianura;

4.Di approvare, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 65/2014 "Aggiornamenti del quadro conoscitivo e rettifica di errori materiali", le rettifiche di errori materiali al Piano Strutturale come specificate nella Relazione del responsabile del procedimento allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale sotto la lettera "A" e nelle tavole grafiche;

5.Di riadottare, ai sensi dell'art.19 L.R. n. 65/2014, le modifiche sostanziali al Regolamento Urbanistico adottato, concernenti l'UTOE Pontedera est 1B2 – località Campi d'Era (tavola 4b - limitatamente al comparto n. 5 di tipo C2) ed UTOE Gello (tavola 4i -limitatamente al comparto n. 2 di tipo C2), specificando che le stesse risultano coerenti ed ammissibili rispetto alla disciplina del vigente Piano Strutturale;

6.Di concludere, ai sensi dell'art. 27 della L. R. n. 10/2010, il processo decisionale in materia di valutazione ambientale strategica approvando il parere motivato espresso dall'Autorità competente in materia di VAS in data 09/03/2015 (ai sensi dell'art. 26 della L. R. n. 10/2010), la Dichiarazione di sintesi, il Rapporto Ambientale e la Sintesi non tecnica;

7.Di disporre la pubblicazione simultanea sul BURT del presente atto di approvazione del RU e della parziale nuova adozione dello stesso, nonché di trasmettere in copia i due atti completi degli allegati coordinati alla Regione, alla Provincia ed all'Unione dei Comuni della Valdera; di dare atto che entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione dell'avviso sul BURT potranno essere presentate osservazioni in ordine ai contenuti specifici del Regolamento Urbanistico oggetto di nuova adozione; di dare atto altresì che, a seguito dell'assunzione di

efficacia del R.U. con la pubblicazione sul BURT, la disciplina urbanistica sarà quella disposta dal R.U. approvato, mentre per la parte di nuova adozione, continua ad essere quella prevista dal regime di salvaguardia;

8.Di dare atto che, in conseguenza e per effetto dell'approvazione del Regolamento Urbanistico (Piano operativo) ai sensi del DPR n. 327/2001, viene apposto il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree su cui ricadono le previsioni pubbliche individuate dal Regolamento Urbanistico, precisando che ai sensi dell'art. 7 comma 2 della L.R.T. n. 30/2005 il vincolo assume efficacia con la pubblicazione sul BURT dell'approvazione del Regolamento Urbanistico;

9.Di specificare che, al fine della corretta applicazione delle nuove previsioni per le istanze, domande, e denunce tese ad ottenere i necessari titoli urbanistici ed edilizi, fino alla pubblicazione sul B.U.R.T. del nuovo R.U., continueranno a prevalere le norme di salvaguardia, ex Legge n. 1902/1952, applicate nel periodo di adozione;

10.Di prendere atto che ai sensi dell'art. 39 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 33/2013 lo schema del presente provvedimento corredato dei suoi allegati, è stato pubblicato sul sito web comunale e che a seguito dell'intervenuta approvazione del Regolamento Urbanistico si provvederà alla pubblicazione della deliberazione e dei suoi allegati al fine della acquisizione d'efficacia come previsto dal comma 3 dell'articolo sopra citato;

11.Di prendere atto del Rapporto del Garante della Comunicazione del 11/03/2015 -redatto ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 1/2005- il quale ha illustrato l'attività di comunicazione svolta dall'Ente evidenziando in particolare le iniziative poste in essere dall'Amministrazione relative all'informazione ed alla partecipazione della cittadinanza durante la fase di formazione dello strumento di pianificazione territoriale;

12.Di dare mandato al dirigente del 1° Settore "Pianificazione Urbanistica, Edilizia e Lavori Pubblici" di adeguare le norme tecniche di attuazione (N.T.A), così come approvate al punto n. 2 e di porre in essere tutti gli altri atti gestionali conseguenti e necessari per dare esecuzione e pubblicità al presente provvedimento, tra cui la trasmissione del presente atto alla Regione ed alla Provincia almeno 15 giorni prima della pubblicazione sul BURT, il deposito presso la sede comunale e pubblicazione sul sito web dell'Ente del provvedimento, nonché la pubblicazione sul BURT decorsi almeno trenta giorni dall'approvazione stessa;

13.Di incaricare l'Ufficio Segreteria di comunicare l'avvenuta approvazione del presente atto a tutti i Settori dell'Ente.

Quindi, con successivi voti favorevoli n. 14 e contrari n.2 (Andrea Paolucci e Alessandro Puccinelli) espressi in forma palese da n. 16 Consiglieri presenti e votanti, ed a seguito della proclamazione del Presidente, il Consiglio Comunale dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Letto e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Lucia Curcio
Firmato digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE
Tiziana Picchi
Firmato digitalmente